



Bozen, 8.7.2016

Bolzano, 8/7/2016

An den Präsidenten
des Südtiroler Landtages
Bozen

Al presidente
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Bolzano

BEGEHRENSANTRAG

VOTO

Nr. 74/16

N. 74/16

Abschaffung Bargeldobergrenze

Abrogazione del limite per pagamenti in contanti

Die Regierung in Rom kündigt eine Erhöhung der Grenze für Bargeldzahlungen von 1.000,00 € auf 3.000,00 € an. Unbeachtet der Höchstgrenze stellt jede Begrenzung der Bargeldzahlungen eine Einschränkung aller Bürger bei privaten Entscheidungen dar. Natürlich bietet die Nutzung von Bankkonten und digitalen Zahlungsmitteln wichtige Möglichkeiten zur Vereinfachung von Zahlungsvorgängen. Bürger und Wirtschaft machen deshalb von diesem Angebot auch freiwillig regen Gebrauch. Diese individuellen Entscheidungen sind vernünftig und von staatlicher Seite nicht zu bewerten. Die Abwicklung des Zahlungsverkehrs über ein Bankkonto führt aber bereits heute zugleich zu negativen Nebeneffekten. So werden die Daten über alle Kontobewegungen der Bürger erfasst und langfristig gespeichert. Dauerhafte Datenspeicherung sollte immer einhergehen mit einer großen Sensibilität, denn auch Bankdaten lassen in vielen Fällen Rückschlüsse auf das Privatleben, Vermögensverhältnisse, die persönliche Lebensweise, Aufenthaltsorte oder individuelle Vorlieben der Bürger zu und bergen damit immer die inhärente Gefahr eines Missbrauchs, beispielsweise wenn diese Daten von Unbefugten illegal beschafft und genutzt werden. Erlangen Unberechtigte dann einen Zugriff auf Kreditkarten- oder Bankdaten, ist eine umfassende Kontrolle von unbescholtenen Bürgern und deren Lebensführung möglich. Durch die Einführung einer rigiden Höchstgrenze bei Bargeldzahlungen würden Bürger vom Staat gezwungen, die Nachteile eines Bankkontos für etliche relevante Zahlungsvorgänge hinnehmen zu müssen.

Il Governo ha approvato l'aumento del limite previsto per i pagamenti in contanti, portandolo da 1.000 a 3.000 euro. A prescindere dall'importo, ogni restrizione dei pagamenti in contanti limita i cittadini nelle proprie decisioni. L'utilizzo di conti bancari e i mezzi di pagamento digitali permettono ovviamente di semplificare le procedure di pagamento. Per questo motivo i cittadini e gli operatori economici ricorrono spesso e volontariamente a questa possibilità. Si tratta di decisioni individuali ragionate nelle quali lo Stato non dovrebbe ingerire. Tuttavia, già adesso l'obbligo di effettuare tutti i pagamenti tramite un conto bancario produce effetti negativi. Infatti, in questo modo vengono rilevati tutti i movimenti di un conto corrente anche nel lungo periodo. L'archiviazione di dati a lungo termine richiede una grande sensibilità, poiché in numerosi casi i dati bancari consentono di entrare nella sfera privata dei cittadini e delle cittadine e risalire alla loro situazione patrimoniale, agli stili di vita, ai luoghi da loro frequentati oppure alle loro preferenze. E pertanto sono dati sensibili potenzialmente a rischio di abusi, ad esempio quando finiscono nelle mani di terzi non autorizzati. Se poi riescono ad accedere ai dati bancari e a quelli delle carte di credito, dette persone hanno la possibilità di controllare le attività e la vita di onesti cittadini. Con l'introduzione di un limite massimo per i pagamenti in contanti lo Stato costringe i cittadini ad accettare gli svantaggi derivanti dal fatto di dover ricorrere a un conto bancario per numerosi pagamenti.

Auch vor dem Hintergrund der Zinsentwicklung ist die Einführung einer Höchstgrenze für Bezahlvorgänge kritisch zu betrachten. Müssen bereits Zahlungsvorgänge in einer mittleren Größenordnung

Il limite previsto per i pagamenti in contanti va visto con occhio critico anche alla luce dell'andamento dei tassi di interesse. Infatti l'obbligo di pagare importi di media entità tramite conto bancario impone ai citta-

unbedingt über ein Konto abgewickelt werden, werden die Bürger zugleich indirekt gezwungen, zumindest Teile des persönlichen Ersparnis auf einem Konto zu halten. Bei einer denkbaren Einführung von Negativzinsen würde so einer weiteren Entreichung der Bevölkerung auf staatliche Veranlassung hin Vorschub geleistet, die schon längst durch die langanhaltende Niedrigzinsphase zahlreiche Menschen bei ihrer Alterssicherung oder Bemühungen zur Vermögensbildung seit Jahren erleiden.

Weiters stellt die Begrenzung der Bargeldzahlungen einen Wettbewerbsnachteil für den Standort Italien dar. Umliegende Länder wie Österreich und Deutschland verzichten auf Begrenzungen, wodurch gerade ausländische, finanzstarke Kunden geradezu abgeschreckt werden. Sei es als Touristen, aber auch als Kunden in den Sektoren Handwerk, Handel und Landwirtschaft. Für eine wirksame Schwarzgeldbekämpfung ist eine Senkung der Steuerlast mit Sicherheit zielführender als eine pauschale Kriminalisierung der Wirtschaftstreibenden.

Dies vorausgeschickt,

**der Südtiroler Landtag
richtet
das italienische Parlament und
die italienische Regierung auf,**

1. die Möglichkeiten zur Zahlung mit Bargeld sollen ohne Obergrenze erhalten bleiben. Die geltende Obergrenze erlischt mit sofortiger Wirkung, die betreffende Verordnung wird rückwirkend aufgehoben.
2. Als Anreiz für bargeldlose Bezahlungen können Überweisungsgebühren in den Steuererklärungen als Guthaben geführt werden.

gez. Landtagsabgeordnete
Andreas Pöder
Elena Artioli

Beim Generalsekretariat des Südtiroler Landtages
am 12.7.2016 eingegangen, Prot. Nr. 4167/md

dini di tenere almeno parte dei propri risparmi su un conto corrente. Nell'ipotesi che si arrivi a tassi negativi, con l'avvallo dello Stato si andrebbe a impoverire ulteriormente la popolazione, già fortemente provata a seguito della perdurante tendenza al ribasso dei tassi di interesse, il che avrebbe una ricaduta negativa sulle pensioni e penalizzerebbe anche il risparmio.

Inoltre, il limite dei pagamenti in contanti costituisce anche uno svantaggio in termini di competitività. I Paesi confinanti, quali Austria e Germania, rinunciano a tali limitazioni che, se in essere, spaventano i clienti stranieri danarosi, sia nel settore turistico, sia in quello artigianale, commerciale e agricolo. Se si vuole combattere in modo efficace i pagamenti in nero, sarebbe sicuramente meglio ridurre la pressione fiscale anziché criminalizzare indistintamente tutti gli operatori economici.

Ciò premesso,

**il Consiglio della Provincia autonoma
di Bolzano sottopone
al Governo e al Parlamento
il seguente voto:**

1. Vanno mantenute tutte le possibilità di pagamento in contanti senza alcun limite massimo. L'attuale limite massimo decade immediatamente e la norma in questione viene abrogata con effetto retroattivo.
2. Al fine di incentivare i pagamenti senza contanti, le commissioni bancarie possono essere detratte fiscalmente.

f.to consiglieri provinciali
Andreas Pöder
Elena Artioli

Pervenuto alla segreteria generale del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano in data 12/7/2016, n. prot. 4167/ED/pa